

FONDAZIONE VULCI

Sede in Via della Volta Buia, 2/A - 01014 - Montalto di Castro (VT)

Codice Fiscale 90116910564 - Numero REA VT 159559

P.I.: 02189630565

Fondo di dotazione Euro 211.000 i.v.

Forma giuridica: Fondazione di Partecipazione

Settore di attività prevalente (ATECO): 910300

Bilancio al 31-12-2017

Gli importi (arrotondati all'unità) sono espressi in Euro



vulci

parco naturalistico
archeologico

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata		
Parteda richiamare		
Totale crediti v/soci per vers. ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	115.647	76.245
Ammortamenti	(38.378)	(15.249)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. immateriali	77.269	60.996
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	394.832	349.145
Ammortamenti	(102.711)	(33.839)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. materiali	292.121	315.306
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore lordo	1.661	1.651
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. finanziarie	1.661	1.651
Totale Immobilizzazioni (B)	371.051	377.953
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	254.166	346.771
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	675.171	297.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	675.171	297.629
III - Att. finanz. che non costituiscono imm.ni		
Totale att. fin. che non costituiscono imm.ni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	10.898	910
Totale Attivo Circolante (C)	940.235	645.310
D) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei attivi	0	2.249
II - Risconti attivi	4.163	5.491
Totale ratei e risconti (D)	4.163	7.740
TOTALE ATTIVO	1.315.449	1.031.004

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	211.000	200.000
II - Riserve statutarie	-	-
III - Altre riserve	-	-
VI - Utili (perdite) portate a nuovo	21.144	28
V - Utile (perdita) dell'esercizio	2.171	21.116
Totale Patrimonio Netto (A)	234.315	221.144
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.		
	466.377	424.071
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.757	385.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti (D)	614.757	385.788
E) RATEI E RISCONTI		
I -Ratei passivi	-	-
II - Risconti passivi	-	-
Totale ratei e risconti (E)	0	0
TOTALE PASSIVO	1.315.449	1.031.004

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	462.072	326.813
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(114.000)	227.029
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi da soci in c/esercizio	650.000	650.000
altri contributi in c/esercizio	408.000	83.568
altri	42.216	34.311
Totale altri ricavi e proventi	1.100.216	767.879
Totale valore della produzione (A)	1.448.288	1.321.722
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	116.189	76.168
7) per servizi	473.307	428.189
8) per godimento di beni di terzi	12.093	4.880
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	514.690	477.074
b) oneri sociali	165.487	151.238
c) trattamento di fine rapporto	37.465	35.556
d) trattamento di quiescenza	-	-
e) altri costi del personale	-	744
Totale costi del personale	717.642	664.613
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle imm.ni immateriali	23.129	15.249
b) ammortamento delle imm.ni materiali	68.872	33.839
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	92.001	49.088
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.395)	9.307
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	47.975	56.419
Totale costi della produzione (B)	1.437.812	1.288.664
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.476	33.058
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	1	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	65
Totale altri proventi finanziari	0	65
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	2.306	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.306	6
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(2.305)	58
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	0	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-
altri	-	-
Totale oneri	0	0
Totale delle partite straordinarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	8.171	33.116

	31/12/2017	31/12/2016
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.000	12.000
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.000	12.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.171	21.116

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017

Introduzione

La Fondazione Vulci è una Fondazione di partecipazione costituita nel 2015 dal Comune di Montalto di Castro. Nel corso del 2017 ha assunto la qualifica di Socio Fondatore Promotore anche il Comune di Ischia di Castro, con il versamento di una quota del Fondo di dotazione pari al 5%.

E' gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di sette membri.

La Fondazione, costituita in data 4 marzo 2015, non ha scopo di lucro e persegue il fine di programmare, promuovere e realizzare le iniziative per la conoscenza, la formazione e lo sviluppo della cultura in genere, quale contributo alla crescita della collettività, nonché alla promozione del territorio in tutte le sue forme su scala nazionale e internazionale, con particolare riferimento alle fattispecie archeologiche del territorio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Inoltre, si evidenzia che quello in oggetto è il primo esercizio di effettiva attività della Fondazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

La macroclasse "Immobilizzazioni" raggruppa, sotto la lettera "B", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Immobilizzazioni Immateriali;
- Voce II – Immobilizzazioni Materiali;
- Voce IV – Immobilizzazioni Finanziarie.

L'ammontare delle Immobilizzazioni al 31.12.2017 è pari a euro 371.051.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a

ciascuna di dette voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 77.269.

Si tratta di costi correnti sostenuti nel corso degli anni che sono stati capitalizzati e si riferiscono sostanzialmente a spese di costituzione, manutenzioni da ammortizzare, SOA ed altre immobilizzazioni immateriali che produrranno i loro benefici per più esercizi.

Detti costi sono stati capitalizzati in previsione di un loro "recupero" negli esercizi successivi" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali verrà effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	60.996
Incrementi	39.402
Decrementi	23.129
Valore finale	77.269

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale, sono esposte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 292.122.

L'ammortamento verrà effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

L'importo indicato in bilancio si riferisce per lo più a tutti i beni strumentali ereditati da Mastarna Srl in liquidazione in occasione dell'acquisto di ramo d'azienda "Parco Naturalistico Archeologico di Vulci" nell'esercizio 2016 e per l'importo residuo ai beni acquistati nel corso dell'esercizio corrente.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	315.306
Incrementi	45.687
Decrementi	33.839
Valore finale	68.871

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società non ha posto in essere alcuna operazione a riguardo.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio al 31.12.2017 sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per euro 1.661, inerenti un deposito cauzionale per la fornitura di energia elettrica.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	1.651
Incrementi	10
Decrementi	0
Valore finale	1.661

Attivo Circolante

L'attivo Circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo Circolante al 31.12.2017 è pari a euro 940.235.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

In detta voce confluiscono innanzitutto le rimanenze relative a lavori in corso d'esecuzione a fronte dei quali non si sono ancora manifestati i relativi ricavi. Tali lavori afferiscono al progetto ministeriale dell'8 per mille ed ammontano ad euro 228.000.

In aggiunta, sono comprese nell'importo iscritto in bilancio le rimanenze di magazzino, costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società, e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di

produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Al 31.12.2017 tale voce presenta un saldo pari a 26.166.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	346.771
Incrementi	254.166
Decrementi	346.771
Valore finale	254.166

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 675.171.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Crediti v/clienti	17.238	76.811	94.049
Crediti tributari	43.461	(2.076)	41.385
Crediti per imp. anticipate	0	0	0
Altri crediti	236.930	302.807	539.737
Valore finale	297.629	377.542	675.171

La voce "Altri crediti" si riferisce al credito vantato nei confronti dell'Inps per i versamenti del TFR effettuati a favore dei dipendenti per euro 244.738 e per il residuo importo ai contributi ancora da percepire dal Comune di Montalto di Castro (euro 95.000) ed al credito ancora da incassare in relazione alla campagna di scavi presso l'area di Poggetto

Mengarelli conclusasi nel corso del 2017. In proposito, l'importo totale dei lavori è stato pari ad euro 500.000, di cui euro 300.000 sono stati saldati dal Comune di Montalto di Castro e per i restanti euro 200.000 è stato istituito un tavolo tecnico con la Regione Lazio ed la Direzione Generale del Ministero dei Beni Culturali ai fini della copertura e dello stanziamento di un contributo strutturale negli anni a seguire.

La voce "Crediti tributari" accoglie il credito IVA maturato nel corso dell'esercizio per euro 35.929 ed il credito per l'acconto IRAP versato pari ad euro 5.456..

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per euro 10.898, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
BCC Roma	770	8.401	9.371
Cassa	140	1.387	1.527
Valore finale	910	9.788	10.898

Ratei e risconti attivi

Nella voce D "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 ammontano a euro 4.163.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Esistenza iniziale	7.740
Incrementi	4.163

Decrementi	7.740
Valore finale	4.163

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Il patrimonio netto al 31.12.2017 ammonta a euro 234.315.

Per quanto la specifica realtà delle Fondazioni non possa essere assimilata in tutto e per tutto a quella delle società di capitale, è possibile operare per analogia (con gli accorgimenti del caso) per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione in esame.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore finale
Fondo di dotazione	200.000	11.000	0	0	211.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0
Utili (perdite) a nuovo	28	21.116	0	0	21.144
Utile (perdita) dell'esercizio	21.116	0	(21.116)	2.171	2.171
Valore finale	221.144	32.116	(21.116)	2.171	234.315

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2017 non sono iscritti fondi per rischi e oneri.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Al 31.12.2017 tale posta è pari ad euro 466.377, al lordo del credito vantato nei confronti dell'Inps per versamenti già effettuati.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31.12.2017 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 614.756.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Debiti v/fornitori	283.668	(84.463)	199.205
Debiti v/banche	96	202.771	202.867
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Debiti tributari	39.592	(13.436)	26.156
Acconti	0	0	0
Altri debiti	62.432	124.096	186.528
Valore finale	385.788	228.968	614.756

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute Irpef nei confronti di dipendenti (euro 14.855) e terzi (euro 4.917) che verranno versati nel mese di gennaio 2017, nonché al debito Irap di competenza dell'esercizio per euro 6.000.

Tra gli altri debiti sono stati inseriti le gestioni degli enti di previdenza ed assistenza (Inps o altri enti ed Inail) i salari non ancora liquidati di competenza del mese di dicembre 2017 e che verranno pagati nel mese di gennaio 2018, i rimborsi spese per attività lavorativa dei dipendenti ed altri debiti di funzionamento/finanziamento.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 sono pari a 0.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inseriti, tra gli altri, i contributi ordinari ricevuti dal socio fondatore (Comune di Montalto di Castro) per la gestione dell'attività istituzionale ed altri contributi ricevuti per progetti posti in essere.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi e al 31.12.2017 ammontano a euro 1.448.288.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Ricavi delle vendite de delle prestazioni	462.072
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(114.000)
Contributi ordinari da soci	650.000
Altri ricavi e proventi	450.216
Valore finale	1.448.288

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile viene incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Vengono imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali si procede ad effettuare gli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.437.812.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	116.189
Costi per servizi	473.307
Costi per godimento beni di terzi	12.093
Costi per personale	717.642
Ammortamenti e svalutazioni	92.001
Variatione delle rimanenze di merci	(21.395)
Altri oneri di gestione	47.975
Valore finale	1.437.812

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto

economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

L'importo della voce C iscritto in bilancio al 31.12.2017 manifesta un componente negativo pari a euro 2.305, derivante dalla differenza tra gli interessi attivi maturati sulle disponibilità detenute presso gli istituti di credito (euro 1) e gli interessi passivi di varia natura (euro 2.305).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte IRES ed IRAP sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

In proposito, si evidenzia che le Fondazioni senza scopo di lucro determinano l'IRES solamente con riferimento all'attività commerciale e l'IRAP sia per l'attività commerciale che per quella istituzionale.

L'importo dell'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2016 è stimato in euro 6.000.

PARTE FINALE

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone riportare a nuovo l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.171,10.

Il Presidente
(Dott. Carmelo Messina)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31.12.2017

Redatta dal Consiglio di Amministrazione

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale, è redatto con l'obiettivo di fornire una visione chiara e veritiera dei fatti aziendali avvenuti nel corso dell'esercizio in oggetto, attraverso la rappresentazione i profili patrimoniali ed economici dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle previsioni dell'art. 2423 e degli schemi di bilancio previsti dagli artt. 2424 e 2425 del cod. civ., adeguati alla realtà aziendale, ed è composto:

- dallo Stato Patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, tenendo conto delle peculiarità dell'Ente, quale soggetto che non persegue fini di lucro ma svolge prevalentemente attività istituzionale e, in via secondaria, attività commerciale;
- dalla Nota Integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, nella quale si dà evidenza dei principali fatti gestionali e dell'andamento dell'Ente rispetto alla missione statutaria.

Nel corso dell'esercizio 2017, pertanto, la struttura, conformemente allo scopo statutario, ha svolto la sua attività istituzionale inerente la gestione e la manutenzione del Parco Naturalistico Archeologico di Vulci, la cui copertura dei costi è parzialmente assicurata dal contributo ordinario del Socio unico – Comune di Montalto di Castro (euro 650.000,00) e dagli eventuali ricavi autoprodotti mediante gli ingressi al Parco ed i servizi ad esso correlati (circa euro 136.000,00).

Parallelamente, però, la Fondazione ha portato avanti anche una serie di attività che, pur sempre connesse al Parco di Vulci ed alla sua valorizzazione e promozione, costituiscono "attività commerciali accessorie" e vengono finanziate attraverso la produzione di ricavi non derivanti dal contributo pubblico ordinario di cui sopra.

Tra queste, in relazione alle attività meno rilevanti, segnaliamo:

gli affitti dei terreni (circa euro 12.000,00);

la concessione dell'immobile "Casaletto Mengarelli" (circa euro 6.000,00);
la vendita di merchandising presso la biglietteria (circa euro 15.000,00);
alcuni lavori di restauro (circa euro 10.000);
il contributo ricevuto dal Comune di Montalto di Castro per la realizzazione del piano di marketing unitario finalizzato alla promozione del territorio (euro 30.000).

Ad essere, di contro, caratterizzati dal requisito della rilevanza sono i lavori effettuati per la valorizzazione del Parco attraverso gli interventi di scavo e di miglioramento del sito.

Detti lavori afferiscono alle seguenti fattispecie:

- La campagna di scavi presso l'area di Poggetto Mengarelli realizzata di concerto con la Soprintendenza, che ha riportato alla luce oltre 40 tombe e che ha inciso sul bilancio di esercizio per un importo pari ad euro 500.000.
- Il progetto regionale di riqualificazione e valorizzazione del sito, che ha concorso al valore della produzione per circa 38.000,00 euro e che vedrà la sua conclusione entro il 2018.
- I lavori effettuati presso il Parco Archeologico "Antica Castro" per un importo di euro 21.000.
- La realizzazione di lavori afferenti il progetto dell'8 per mille che ha determinato l'appostazione in bilancio di rimanenze finali per lavori in corso pari ad euro 228.000.

Per quanto attiene le vicende che esulano gli aspetti contabili, è opportuno segnalare il sempre maggiore interesse degli operatori turistici del territorio e delle Amministrazioni comunali presenti nella Tuscia nei confronti del progetto di promozione del territorio che la Fondazione sta sviluppando.

In tal senso, va evidenziato l'ingresso del Comune di Ischia di Castro all'interno della compagine "sociale" della Fondazione e le richieste già pervenute da parte di altri comuni in merito all'iter procedurale da seguire.

Sicuramente, nel corso del 2018 tali operazioni di unione verranno portate a termine e la forza promozionale dell'insieme dei soggetti aggregati costituirà un'arma in più per la promozione del territorio e l'ottenimento di finanziamenti da parte degli Enti preposti.

Il Presidente
(Dott. Carmelo Messina)